

Piovene Rocchette, 21/7/17

<b>MUNICIPIO DI PIOVENE ROCCHETTE</b>
<b>21 LUG. 2017</b>
Protocollo N. <u>9261</u>
Cat. <u>2</u> Clas. <u>9</u> Fasc. <u>0</u>

AL SINDACO  
del Comune di  
Piovene Rocchette

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta orale in aula sul comportamento del Presidente durante il Consiglio Comunale.

La sottoscritta consigliera, Silvia Pianalto

**PREMESSO CHE:**

- a) Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio comunale, ne tutela la dignità e il ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto e, quindi, in virtù di tali prerogative egli dovrebbe:
  - osservare i criteri di imparzialità e interviene a difesa delle prerogative del Consiglio e dei diritti di ciascun amministratore;
  - dare parola a coloro che hanno richiesto di intervenire alla fine degli argomenti illustrati;
  - assicurare una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.
- a) Il Presidente del Consiglio deve essere considerato, alla stregua della specifica disciplina di cui all'art. 39 T.U.E.L., una figura di garanzia dello svolgimento delle attività del Consiglio e non può quindi ritenersi legato ad un rapporto fiduciario con la maggioranza consiliare; non essendo portatore di un mandato rappresentativo con tale maggioranza, la revoca della sua nomina può dipendere soltanto dalla accertata violazione delle regole di imparzialità istituzionale che presiedono l'esercizio del suo ufficio".

**DATO ATTO CHE:**

- b) i consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del consiglio comunale;
- c) ogni consigliere comunale rappresenta la comunità ed esercita la sua funzione senza limite di mandato;
- d) nell'adempimento delle funzioni connesse alla carica elettiva il consigliere ha piena libertà d'azione, di espressione e di voto;
- e) nelle discussioni degli argomenti i consiglieri comunali hanno il diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure ma essi devono riguardare atteggiamenti, opinioni o comportamenti politico amministrativi;
- f) nessun intervento, quando sia contenuto nel limite fissato dal regolamento, può essere interrotto;
- g) la discussione, la libera espressione in consiglio comunale di tutti i rappresentanti dei cittadini ed un dibattito fra le parti (che raramente si attiva), devono obbligatoriamente ritenersi un arricchimento dell'azione amministrativa e non, come invece sembra da alcune sue risposte e dal brontolio di qualche consigliere di maggioranza, un fastidio ad essere giudicati da chi ha il compito istituzionale di vigilanza sulla attività della maggioranza;

**CONSIDERATO CHE:**

- h) più volte, durante le sedute consiliari di questo mandato, Lei ha interrotto l'intervento di alcuni consiglieri di minoranza, arrivando, nell'ultima seduta del 16 giugno, ad assumere nei miei confronti un atteggiamento certamente non consono alla figura che Lei ricopre ("...sono schifato a continuare a sentirti!...") sfruttando di fatto la sua prerogativa di poter sovrapporre in

- ogni momento la sua voce a quella di chi ha al momento la parola;
- i) la sensazione di coloro che hanno seguito queste sedute consiliari è il suo invadere con protervia soprattutto i miei spazi di parola sia dovuto soprattutto al fatto che io sono l'unica presenza femminile della minoranza e che questo fatto determini una sua convinzione di potermi trattare in modo diverso dai miei colleghi maschi.

CHIEDE:

- 1) Se Lei si rende effettivamente conto di come si comporta in certi momenti nei miei confronti.
- 2) Se intende permanere in questo atteggiamento o se ritiene di modificarlo, usando un comportamento imparziale ed eguale con tutti i membri del Consiglio Comunale, anche se qualcuno si pone in modo diverso dal suo volere.
- 3) Se possono considerarsi Fatto Personale i suoi interventi verbali nei miei confronti durante i passati consigli comunali. (art 53 del regolamento CC – “Consiste Fatto personale essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire opinioni diverse da quelle espresse”).

Il suo intervento nei miei confronti nell'ultima seduta consiliare mi ha offesa come donna e come persona.

Piovene Rocchette,  
Silvia Pianalto, Ali per Piovene Rocchette

